La sera del 12 luglio 2014 nella casa che aveva affittato a Riccione assieme a sua moglie e ai suoi figli arrivarono i carabinieri perché Gianluca Grignani era in preda al panico. Al loro arrivo non si calmò. Pare anzi che tentò di scappare. Volò qualche spinta. Volò qualche calcio. Il 16 settembre 2014 il giudice del tribunale di Rimini ratifica la pena patteggiata: un anno di reclusione, con pena sospesa, più 10.000 euro versati ai due carabinieri colpiti e 1.000 euro per risarcire l'Arma. Pochi giorni prima, il 9 di settembre, era uscito un suo disco. Il titolo era *A volte esagero*
. E come dargli torto?

ASCOLTA O SCARICA LA PUNTATA